



PROVINCIA DI MATERA

Amministrazione Provinciale

RELAZIONE SUL CONTROLLO STRATEGICO

AL 31 DICEMBRE 2025

Predisposta ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 213/2012, e del vigente Regolamento sui Controlli Interni dell'Ente

Il Segretario Generale / Direttore Generale
Dott.ssa Maria Angela ETTORRE

Matera, 2026

INDICE

PREMESSA

Il processo di programmazione e controllo e la metodologia di controllo

Struttura del Report

Il contesto di riferimento

PARTE 1

1 Il grado di realizzazione degli obiettivi strategici e operativi. I principali risultati raggiunti dall'inizio del mandato

PARTE 2

Il grado di realizzazione finanziaria

PARTE 3

Lo stato delle opere pubbliche

PARTE 4

La qualità dei servizi

PARTE 5

Considerazioni al 31/12/2025

PREMESSA

Il controllo strategico consiste nella verifica del grado di attuazione degli indirizzi politici contenuti nei documenti di programmazione di medio-lungo termine approvati dall'Ente.

In particolare il controllo strategico ha lo scopo di:

- verificare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi di medio-lungo periodo;
- rilevare gli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti;
- rilevare i tempi di realizzazione rispetto alle previsioni;
- rilevare la qualità dei servizi erogati e il grado di soddisfacimento della domanda;
- verificare le ripercussioni dell'attività svolta sul territorio e sul tessuto economico.

Attraverso questa forma di controllo si intende:

- supportare l'attività di programmazione strategica e di indirizzo politico;
- valutare l'adequatezza delle scelte compiute in sede di attuazione degli indirizzi politici; in termini di congruenza tra risultati e obiettivi;
- fornire un giudizio complessivo, sintetico ed aggregato sulla performance dell'intera organizzazione, con particolare attenzione ai cambiamenti prodotti e alla qualità.

LE TAPPE DEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE

- 1) Presentazione linee programmatiche di mandato
- 2) DUP 2025-2027
- 3) Piano Triennale delle Opere Pubbliche e Programma annuale
- 4) Bilancio di Previsione 2025/2027
- 5) Piano Esecutivo di Gestione (PEG)
- 6) Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 (PIAO)
- 7) Approvazione assegnazione risorse e obiettivi di performance
- 8) Monitoraggio

STRUTTURA DEL REPORT

Il controllo strategico costituisce la fase di verifica cardine circa il grado di attuazione degli indirizzi politici contenuti nei documenti di programmazione strategica di medio-lungo termine approvati dal Consiglio Provinciale. Esso risponde alle finalità dettate dall'art. 147-ter del TUEL, offrendo un supporto integrato all'attività di *governance* e traducendo i risultati operativi in elementi utili alla riprogrammazione dell'azione dell'Ente.

Il presente Report si articola in 5 macro-aree strutturate:

Parte 1	Il grado di realizzazione degli obiettivi strategici e operativi
Parte 2	Il grado di realizzazione finanziaria
Parte 3	Lo stato delle opere pubbliche
Parte 4	La qualità dei servizi

Parte 5**Considerazioni al 31/12/2025**

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il contesto socio-economico della Basilicata

Nella prima parte del 2025 l'economia lucana ha continuato a ristagnare. Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) della Banca d'Italia, nella media del primo semestre di quest'anno il prodotto ha registrato una variazione di poco negativa (-0,1 per cento rispetto allo stesso periodo del 2024), in controtendenza rispetto alla moderata crescita osservata in Italia e nel Mezzogiorno. L'andamento dell'economia regionale ha risentito soprattutto di quello negativo dell'industria. Le rilevazioni campionarie relative ai primi nove mesi dell'anno indicano infatti una contrazione del fatturato e delle quantità vendute tra le imprese del settore.

Le difficoltà dello stabilimento Stellantis di Melfi hanno continuato a incidere sull'intero comparto degli autoveicoli, che ha segnato ancora un forte calo della produzione e delle vendite in Italia e all'estero. Secondo stime, nei primi sei mesi del 2025 il valore della produzione del comparto estrattivo - da cui dipende l'ammontare delle royalties erogate a favore degli enti locali lucani - sarebbe sceso rispetto al primo semestre del 2024. Le esportazioni sono rimaste stazionarie in termini nominali, su livelli molto contenuti nel confronto storico.

Nei primi nove mesi del 2025 è proseguita la crescita del settore delle costruzioni. La dinamica è stata debole nel comparto residenziale e più intensa in quello delle opere pubbliche, che ha continuato a beneficiare degli interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

L'attività nel terziario ha registrato una dinamica lievemente positiva, sostenuta dal buon andamento del settore turistico-ricettivo; il comparto commerciale ha continuato a risentire della debolezza dei consumi delle famiglie. La situazione reddituale delle imprese lucane si è confermata nel complesso positiva e la liquidità è rimasta elevata. Nonostante la diminuzione del costo del credito, i finanziamenti bancari al settore produttivo hanno registrato un'ulteriore flessione, sebbene di minore intensità rispetto allo scorso anno. Il calo si è confermato più marcato per le imprese di minori dimensioni e per quelle operanti nelle costruzioni.

Nel primo semestre 2025 l'occupazione lucana è rimasta pressoché stazionaria rispetto allo stesso periodo del 2024. Il numero di occupati ha continuato a crescere tra i dipendenti, e in particolare per le forme contrattuali stabili, mentre è diminuito l'impiego autonomo. Le ore autorizzate per le integrazioni salariali in costanza di lavoro sono tornate ad aumentare, soprattutto nel comparto dei mezzi di trasporto.

Il potere d'acquisto delle famiglie ha risentito della debolezza del mercato del lavoro e dell'inflazione, rimanendo sostanzialmente stabile rispetto al primo semestre del 2024. Similmente, i consumi si sono mantenuti sugli stessi livelli dello scorso anno, anche per effetto di un clima di fiducia stagnante.

Nella prima metà del 2025 l'espansione dell'indebitamento dei nuclei familiari lucani si è rafforzata, riflettendo soprattutto l'accelerazione dei mutui per l'acquisto di abitazioni; la crescita del credito al consumo si è confermata robusta.

La qualità del credito bancario alla clientela residente è risultata nel complesso stabile. La quota di prestiti al settore produttivo che hanno manifestato ritardi di pagamento è rimasta su livelli contenuti, sebbene si confermi superiore alla media italiana e della macroarea.

La raccolta bancaria sotto forma di depositi di famiglie e imprese residenti è cresciuta, principalmente per l'aumento delle giacenze in conto corrente. È inoltre proseguito l'aumento del valore di tutte le principali tipologie di titoli detenuti in custodia presso le banche.

(Fonte: Banca d'Italia – Aggiornamento congiunturale Basilicata, n. 38, novembre 2025)

Le condizioni finanziarie dell'Ente

Il contesto di finanza pubblica provinciale continua a essere caratterizzato da sfide strutturali: la riduzione progressiva del personale dipendente, i ritardi nei trasferimenti da parte degli enti finanziatori (MIT, Regione Basilicata, PNRR, MIUR), nonché la necessità di anticipazioni di cassa per lavori già eseguiti, rappresentano le principali criticità con cui l'Ente si è confrontato nel 2025.

PARTE 1 – IL GRADO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI

Partendo dalle linee di mandato del Presidente, in sede di pianificazione (Documento Unico di Programmazione 2025-2027), sono stati individuati gli ambiti strategici rappresentativi della visione dell'Amministrazione, declinati in obiettivi operativi e, a loro volta, in obiettivi esecutivi nel PIAO e nel PEG.

Ciò significa che gli obiettivi annuali concorrono alla realizzazione degli obiettivi operativi e degli obiettivi strategici, attraverso una struttura ad albero a tre livelli.

Di seguito vengono elencati gli Obiettivi Strategici per missione.

Missione 1 – Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione

Programma	Descrizione	Obiettivo Strategico	Area incaricata
0102	Segreteria Generale	Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione con particolare riferimento ai procedimenti relativi al PNRR; Collaborazione ed assistenza giuridica e amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente; Funzioni consultive, referenti e di assistenza per l'adozione delle deliberazioni di competenza della Giunta e del Consiglio. Capacità di risoluzione delle problematiche e di trasposizione degli indirizzi politici in obiettivi operativi; Coordinamento e sovrintendenza dei responsabili aventi funzioni dirigenziali e collaborazione alle funzioni agli stessi attribuite; Attuazione degli indirizzi e degli obiettivi fissati dagli organi di governo; Concertazione con politica e gestione la proposta del DUP, del PEG e del PIAO	Segretario Generale
0103	Gestione economica e finanziaria	Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente Predisposizione programmazione finanziaria Controlli in sede di impostazione del bilancio, delle relative variazioni e in sede di gestione, delle risorse finanziarie disponibili al fine della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica	Area 2
0104	Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	Monitoraggio delle entrate finalizzato all'efficientamento della gestione per garantire il pareggio di bilancio.	Area 2

Programma	Descrizione	Obiettivo Strategico	Area incaricata
0106	Ufficio Tecnico	Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici e promuovere un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile.	Area 5
0108	Statistica e sistemi informativi	Efficienza nella gestione dei servizi per cittadini e imprese	Area 3
0109	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Assistenza tecnica ai Comuni in materia di gestione di reti e servizi.	Area 4
0110	Risorse umane	Struttura e funzionamento dell'organizzazione.	Area 1
0111	Altri servizi generali	Rafforzare il sistema di controllo strategico.	Area 1

Missione 4 – Istruzione e Diritto allo Studio

Programma	Descrizione	Obiettivo Strategico	Area incaricata
0405	Istruzione tecnica superiore	Migliorare la qualità delle infrastrutture dedicate all'istruzione.	Area 5
0405	Istruzione tecnica superiore	Strutturare il tempestivo ed efficace utilizzo delle risorse per l'edilizia scolastica rese disponibili dal PNRR, monitorando e concludendo le linee di finanziamento in essere.	Area 5

Missione 9 – Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente

Programma	Descrizione	Obiettivo Strategico	Area incaricata
0901	Difesa del suolo	Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti.	Area 3
0902	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita.	Area 3
0903	Rifiuti	Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente.	Area 3
0905	Aree protette e parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio.	Area 6
0906	Risorse idriche	Tutelare le acque superficiali e sotterranee.	Area 3
0908	Qualità dell'aria	Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita.	Area 3

Missione 10 – Trasporti e Diritto alla Mobilità

Programma	Descrizione	Obiettivo Strategico	Area incaricata
1002	Trasporto pubblico locale	Salvaguardare nei limiti delle risorse disponibili il livello di offerta del servizio di trasporto pubblico locale e di miglioramento degli spazi dedicati alla mobilità, rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti.	Area 3
1005	Viabilità e infrastrutture stradali	Sviluppare e mantenere lo standard manutentivo della rete stradale.	Area 4

Missione 20 – Fondi e Accantonamenti

Programma	Descrizione	Obiettivo Strategico	Area incaricata
2001	Fondo di Riserva	Utilizzo per esigenze straordinarie di Bilancio di spesa corrente	Area 2
2002	Fondo Crediti di dubbia esigibilità	Applicazione di quanto previsto dall'allegato 4/2 del D.LGS 118/2011 par.3	Area 2
2003	Altri fondi	Iscrizione in Bilancio secondo quanto previsto dalle regole contabili	Area 2

Missione 50 – Debito pubblico

Programma	Descrizione	Obiettivo Strategico	Area incaricata
5001	Debito Pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Area 2

OBIETTIVI STRATEGICI, OPERATIVI, INDICATORI E TARGET

Il processo di programmazione

Il PIAO 2025-2027, la cui predisposizione è stata curata dal Direttore Generale, è stato il frutto di un condiviso lavoro di programmazione che ha visto coinvolti il Presidente, il Segretario Generale stesso, i Dirigenti, le Posizioni organizzative e altri collaboratori.

Per ciascuna Area sono state poi organizzate, nel corso dell'anno 2025, specifiche conferenze o sedute di lavoro durante le quali con Dirigenti, Posizioni organizzative e loro collaboratori, si è definito e concordato con il Segretario Generale i programmi di attività, obiettivi e progetti di miglioramento.

Successivamente il Direttore Generale, con il contributo dei vari Servizi o Uffici ha affinato i testi, meglio definite le tempistiche, gli indicatori, i risultati attesi, i dipendenti coinvolti.

È stata svolta attività di referente del gruppo di lavoro esperti PNRR– Sub-investimento 2.2.1 “Assistenza tecnica a livello centrale e locale”.

Con il con decreto presidenziale n. 39 del 14-03-2025:

- sono stati assegnati gli obiettivi per l'anno 2025 e definiti gli ambiti comportamentali e organizzativi oggetto di valutazione;
- decreto presidenziale n. 50 del 27-03-2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 (successive modifiche con D.P. n. 71 del 20-05-2025 e con D.P. n. 84 del 09-06-2025) ai sensi dell'art.6 del decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni dalla legge n.113/2021.

Nel presente paragrafo vengono riportati in maniera sintetica i principali risultati raggiunti dalle varie aree dell'Ente sulla base delle risultanze del monitoraggio infrannuale e finale circa lo stato di avanzamento degli obiettivi operativi correlati agli obiettivi strategici.

Segreteria direzione generale

Obiettivo strategico:

- Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione, con particolare riguardo agli interventi del PNRR ricorrendo anche a strumenti digitali, quali piattaforme informatiche e spazi in cloud, per garantire informatizzazione e digitalizzazione del processo di gestione del rischio anticorruzione, con particolare riguardo alla mappatura dei processi gestionali e al monitoraggio sull'efficacia delle misure e sul funzionamento del PTPCT, come suggerito dal PNA 2022 -;
- Collaborazione ed assistenza giuridica ed amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente;
- Funzioni consultive, referenti e di assistenza per l'adozione delle deliberazioni di competenza della Giunta e del Consiglio. Capacità di risoluzione delle problematiche e di trasposizione degli indirizzi politici in obiettivi operativi;
- Coordinamento e sovrintendenza dei responsabili aventi funzioni dirigenziali e collaborazione alle funzioni agli stessi attribuite

Obiettivi operativi	Indicatori di risultato	Target (per ogni anno del triennio)	Descrizione attività
Migliorare il sistema dei controlli interni attraverso approccio collaborativo con le strutture interne	Aggiornamento del sistema dei controlli in relazione al vigente PTPCT, pubblicazione dei controlli sul sito web	Sistema dei controlli interni: adeguamento in relazione ai controlli medesimi in particolare agli atti connessi ai procedimenti a più alto rischio corruttivo e a quelli relativi agli interventi/progetti del PNRR.	Emanazione della Direttiva Organizzativa n. 1/2025 sui controlli interni. Attivazione della Struttura di Audit Interno con l'esecuzione di 11 sedute e il controllo successivo su 87 atti. Avvio dei controlli di 2° livello a campione su interventi PNRR.
Assicurare la qualità delle informazioni pubblicate in AT promuovendo maggiori livelli di trasparenza attraverso la pubblicazione in amministrazione trasparente di documenti e informazioni ulteriori.	Pubblicazione di documenti e informazioni maggiori	Trasmissione agli organi di governo delle relazioni sui controlli effettuati.	Predisposizione e pubblicazione della Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione (schema ANAC) e della griglia con relative attestazioni sul portale Amministrazione Trasparente. Monitoraggio dei flussi informativi e garanzia di tempestiva pubblicazione degli atti all'Albo Pretorio (210 decreti e 66 delibere di Consiglio).
Proseguire con le attività della stabile struttura di supporto al RPCT, così come individuata dai dirigenti delle rispettive aree		Secondo le scadenze programmate	Coordinamento dei dirigenti per la nuova mappatura dei processi gestionali dell'Ente. Elaborazione della sezione "Rischi corruttivi" del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPCT 2025-2027) e sua integrazione all'interno del PIAO 2025-2027, approvato con Decreto Presidenziale n. 50 del 27/03/2025.
Avanzamento al 31/12/2025			Obiettivo raggiunto

Obiettivo strategico: • Attuazione degli indirizzi e degli obiettivi fissati dagli organi di governo; • Concertazione con politica e gestione della proposta del DUP, del PEG e del PIAO			
Obiettivi operativi	Indicatori di risultato	Target (per ogni anno del triennio)	Descrizione attività
Garantire un'efficace organizzazione del lavoro	Attuazione degli obiettivi assegnati dall'organo politico attraverso un coordinamento spinto della dirigenza.	Verifiche e monitoraggi atti a garantire almeno l'80% dei risultati	Convocazione e verbalizzazione periodica della conferenza dei dirigenti per il raccordo operativo e il problem solving. Gestione sostitutiva ad interim dell'Area 2 per garantire l'adozione nei termini di Bilancio di Previsione 2025-2027, DUP 2025-2027 e Rendiconto 2025
Avanzamento al 31/12/2025			Obiettivo raggiunto

AREA 1

Obiettivo strategico: supportare efficacemente il ruolo della provincia orientando le politiche del personale in funzione della missione di area vasta			
Obiettivi operativi	Indicatori di risultato	Target (per ogni anno del triennio)	Descrizione attività
Gestione degli interventi normativi anche a livello regionale in relazione alle funzioni delegate Garantire il sostegno formativo a supporto dello sviluppo e valorizzazione delle risorse interne Implementazione della sicurezza dei dati relativi al personale dipendente nel sistema applicativo di gestione giuridica ed economica	Gestione delle attività finalizzate all'aggiornamento degli accordi bilaterali con la regione per l'individuazione del personale a tempo indeterminato preposto alla gestione delle funzioni delegate Corsi attivati Monitoraggio delle funzionalità per l'integrazione funzionale con il sistema dell'ente	Entro il 2025 Numero Monitoraggio annuale	Sottoscrizione dell'accordo di collaborazione con la Regione Basilicata per il supporto organizzativo e la regolazione dei rapporti economico-giuridici legati alle funzioni trasferite. Gestione operativa e rendicontazione per il servizio di assistenza specialistica e trasporto degli alunni con disabilità delle scuole superiori (a.s. 2024/2025 e avvio a.s. 2025/2026). Pianificazione strategica e adozione del Piano della Formazione 2025-2027 integrato nel PIAO dell'Ente (D.P. n. 50/2025). Organizzazione e attivazione di cicli formativi interni, sia in presenza che in modalità webinar, su tematiche d'impatto gestionale (flussi di cassa, e-procurement, codice etico, misure anticorruzione, competenze amministrative e transizione digitale). Monitoraggio ed evasione tempestiva (<30 giorni) delle richieste e dei flussi informativi previdenziali veicolati tramite PEC da enti istituzionali (INPS/INAIL). Attivazione e coordinamento della formazione obbligatoria in presenza per il personale dell'ente in materia di "GDPR - Regolamento UE n. 2016/679" per garantire la sicurezza informatica e la conformità nel trattamento dei dati dei dipendenti negli applicativi aziendali.
Avanzamento al 31/12/2025			Obiettivo raggiunto

Obiettivo strategico: Rafforzare la capacità amministrativa della provincia funzionale all'attuazione del PNRR			
Obiettivi operativi	Indicatori di risultato	Target (per ogni anno del triennio)	Descrizione attività
Migliorare i percorsi di pianificazione gestionale coerenti con gli strumenti di programmazione e di gestione della performance in un'ottica di semplificazione e di orientamento agli stakeholders Contribuire al presidio del territorio con interventi di Polizia provinciale, in sinergia con altri enti, anche in situazione di particolare criticità	Orientamento degli obiettivi alla creazione di valore pubblico formalizzati nel PIAO	Miglioramento della coerenza nel triennio N1 progetto per anno	Predisposizione e aggiornamento del PIAO 2025-2027 (D.P. n. 50/2025) e dei successivi decreti di modifica per l'adeguamento del Piano dei Fabbisogni in funzione degli obiettivi di valore pubblico dell'Ente. Potenziamento della capacità amministrativa finalizzata all'attuazione del PNRR e delle politiche di coesione territoriale tramite la conclusione di procedure concorsuali e di stabilizzazione. Potenziamento del corpo di vigilanza locale dell'Ente mediante la trasformazione del contratto di lavoro da part-time verticale (18 ore/settimana) a full-time (36 ore/settimana) di n. 1 unità con profilo di "Istruttore - Vigilanza (Polizia Provinciale)".
Avanzamento al 31/12/2025			Obiettivo raggiunto

AREA 2

Obiettivo strategico: Utilizzo per esigenze straordinarie di Bilancio di spesa corrente			
Obiettivi operativi	Indicatori di risultato	Target (per ogni anno del triennio)	Descrizione attività
Monitorare il fondo di riserva in base alle politiche prudenziali di bilancio	Rispetto delle scadenze programmate per l'analisi della consistenza del fondo	Verifiche tempestive	Attività di controllo preventivo e monitoraggio costante della consistenza e della capienza del fondo di riserva, in linea con le politiche di bilancio dell'Ente.
Avanzamento al 31/12/2025			Obiettivo raggiunto

Obiettivo strategico: Applicazione di quanto previsto dall'Allegato 4/2 del D.LGS. 118/2011 par.3			
Obiettivi operativi	Indicatori di risultato	Target (per ogni anno del triennio)	Descrizione attività
Monitorare il fondo crediti di dubbia esigibilità a salvaguardia degli equilibri di Bilancio	Calcolo e monitoraggio dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)	Verifiche tempestive	Verifica sistematica e calcolo dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) secondo i criteri dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.
Avanzamento al 31/12/2025			Obiettivo raggiunto

Obiettivo strategico: Iscrizione in Bilancio secondo quanto previsto dalle regole contabili			
Obiettivi operativi	Indicatori di risultato	Target (per ogni anno del triennio)	Descrizione attività
Monitorare i fondi iscritti nella voce "Altri Fondi"	Calcolo e monitoraggio dei fondi iscritti nella voce "Altri Fondi".	Verifiche tempestive	Attività di ricognizione periodica e controllo analitico degli accantonamenti confluiti nella voce "Altri Fondi" del bilancio. Esecuzione di verifiche tempestive sulla persistenza delle passività potenziali o degli oneri futuri che hanno originato lo stanziamento, finalizzata a garantire la corretta applicazione delle regole contabili.
Avanzamento al 31/12/2025			Obiettivo raggiunto

Obiettivo strategico: Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'ente			
Obiettivi operativi	Indicatori di risultato	Target (per ogni anno del triennio)	Descrizione attività
Attuare interventi di riduzione del debito con riferimento alle posizioni maggiormente onerose	Ammontare debito residuo	in diminuzione nel triennio	Rilevazione e monitoraggio analitico dello stock del debito, tramite la piattaforma SIOPE+. Verifica periodica del debito residuo e calcolo dell'indice di indebitamento per valutare la sostenibilità finanziaria della spesa corrente. Presidio costante dei flussi finanziari per allineare le scritture contabili dell'Ente con le banche dati pubbliche.
Avanzamento al 31/12/2025			Obiettivo raggiunto.

Obiettivo strategico: Garantire la compatibilità tra il principio del “Pareggio di Bilancio” e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell’Ente.			
Obiettivi operativi	Indicatori di risultato	Target (per ogni anno del triennio)	Descrizione attività
Mantenere gli equilibri di bilancio attraverso il controllo costante di entrate in particolare entrate tributarie e spese	Verifiche sugli equilibri di bilancio con i responsabili dei centri di responsabilità. Consolidare le procedure di accertamento dei tributi	Alle scadenze di legge	Attività di monitoraggio continuo e verifica degli equilibri finanziari dell'Ente attraverso il controllo analitico dei flussi di entrata (tributarie ed extratributarie) e di spesa. Consolidamento delle procedure di accertamento ed efficientamento della riscossione dei tributi locali. Raccordo periodico con i responsabili dei centri di responsabilità per la salvaguardia del pareggio di bilancio e la predisposizione degli atti di variazione e assestamento nel rispetto delle scadenze di legge.
Avanzamento al 31/12/2025			Obiettivo raggiunto

Obiettivo strategico: coordinare l'attività di controllo da parte delle aree competenti per materia sugli organismi partecipati.			
Obiettivi operativi	Indicatori di risultato	Target (per ogni anno del triennio)	Descrizione attività

Rendicontazione e trasmissione dei dati economico-patrimoniali e finanziari	Rispetto delle scadenze fissate dai regolamenti sui controlli interni	100% secondo le scadenze	Attività di coordinamento intersettoriale per la raccolta, l'analisi e la verifica dei dati economico-patrimoniali e finanziari delle società e degli organismi partecipati dall'Ente. Monitoraggio dei flussi informativi per assicurare la corretta rendicontazione e la trasmissione tempestiva della documentazione contabile.
Avanzamento al 31/12/2025			Obiettivo raggiunto

AREA 3 - AREA 6

Obiettivo strategico: digitalizzazione dei procedimenti.			
Obiettivi operativi	Indicatori di risultato	Target (per ogni anno del triennio)	Descrizione attività
Sviluppare il sistema informativo per incrementare l'efficienza e la produttività del lavoro secondo le indicazioni del CAD e dal piano triennale per l'Italia digitale	Garantire funzionamento e continuità dell'infrastruttura telematica Costante manutenzione e aggiornamento del sito Gestione e manutenzione degli applicativi on line	Potenziamento nel triennio 2025/2027 potenziamento	Nel corso dell'esercizio 2025, l'Ente ha completato un programma di ammodernamento dell'infrastruttura informatica centrale (Determina n. 841 del 28/05/2025). L'intervento ha previsto la dismissione della vecchia sala server, il rinnovo delle postazioni di lavoro e l'adeguamento dei servizi digitali nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Tra le attività cardine, si rileva la completa sostituzione del firewall perimetrale con un cluster di Next Generation Firewall (NGFW) in modalità High Availability (HA). Tale implementazione introduce funzionalità avanzate di sicurezza (IPS, prevenzione minacce APT, controllo dinamico e filtri web)

			e prevede una revisione complessiva delle policy di sicurezza e della segmentazione di rete secondo il principio dei minimi privilegi.
Avanzamento al 31/12/2025			Obiettivo raggiunto

Obiettivo strategico: Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti			
Obiettivi operativi	Indicatori di risultato	Target (per ogni anno del triennio)	Descrizione attività
Semplificare le modalità di inoltro e gestione delle istanze in materia ambientale presentate dai cittadini e dalle imprese	Formazione interna e sul territorio Informatizzazione delle procedure Ottimizzare la gestione dei procedimenti amministrativi digitalizzati	Proposta delle esigenze di formazione e aggiornamento Report sulle procedure di informatizzazione dei procedimenti sulla tempistica dei procedimenti e sulla riduzione dei tempi dei procedimenti.	Attività di digitalizzazione e semplificazione dei flussi documentali per la gestione delle istanze ambientali di cittadini e imprese, mediante l'informatizzazione delle procedure e l'ottimizzazione dei tempi di risposta. Pianificazione delle esigenze formative interne e territoriali. Coordinamento del progetto pilota finalizzato al controllo, alla prevenzione e alla rimozione dei rifiuti abbandonati sulle strade di competenza provinciale.
Progetto pilota per il contrasto dell'abbandono dei rifiuti in strade di competenza	Sperimentazione del progetto per il controllo, la prevenzione e la rimozione dei rifiuti abbandonati	Secondo la tempistica di progetto	
Avanzamento al 31/12/2025			Obiettivo raggiunto

Obiettivo strategico: Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita			
Obiettivi operativi	Indicatori di risultato	Target (per ogni anno del triennio)	Descrizione attività

Garantire tempi di risposta adeguati ai servizi richiesti	Tempi medi di rilascio delle autorizzazioni	Monitoraggio e andamento dei tempi medi rispetto al valore di riferimento stabilito nel 2024	Gestione dei procedimenti amministrativi volti al rilascio delle autorizzazioni ambientali di competenza dell'Ente. Monitoraggio sistematico dei tempi medi di risposta per ottimizzare l'efficienza degli uffici e garantire una contrazione della tempistica procedimentale rispetto al valore base del 2024, assicurando risposte adeguate e tempestive all'utenza nel rispetto dei termini di legge.
Avanzamento al 31/12/2025			Obiettivo raggiunto

Obiettivo strategico: Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente			
Obiettivi operativi	Indicatori di risultato	Target (per ogni anno del triennio)	Descrizione attività
Garantire i controlli per la messa in esercizio degli impianti rifiuti autorizzati Incentivare una migliore gestione dei rifiuti attraverso la promozione di buone pratiche	Copertura dei controlli tecnici Rilevazione problematiche sulla corretta differenziazione dei rifiuti	Report dei controlli tecnici effettuati e confronto dati con anno precedente Report di sintesi con il quadro delle esigenze sulla scorta delle problematiche di corretta differenziazione dei rifiuti.	Pianificazione ed esecuzione dei controlli tecnici sulla messa in esercizio degli impianti di gestione rifiuti autorizzati, con relativa analisi e confronto dei dati rispetto all'annualità precedente. Rilevazione e monitoraggio delle criticità territoriali legate alla corretta raccolta differenziata, finalizzati alla redazione di report di sintesi utili a definire il quadro delle esigenze operative dell'Ente.
Avanzamento al 31/12/2025			Obiettivo raggiunto

Obiettivo strategico: salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio.			
Obiettivi operativi	Indicatori di risultato	Target (per ogni anno del triennio)	Descrizione attività
Gestione programmi regionali Attivare strumenti nella gestione delle aree protette e migliorarne la fruibilità	Rispetto della tempistica e del bilancio finanziario di intervento Gestione interventi nelle aree protette	Report gestione attività, tempistica, andamento finanziario 100% nel 2025	Attività di coordinamento, attuazione e gestione dei programmi regionali in materia ambientale, con particolare riferimento alla pianificazione e all'esecuzione degli interventi di tutela, valorizzazione e miglioramento della fruibilità delle aree protette.

Avanzamento al 31/12/2025	Obiettivo raggiunto
----------------------------------	----------------------------

Obiettivo strategico: Tutelare le acque superficiali e sotterranee.			
Obiettivi operativi	Indicatori di risultato	Target (per ogni anno del triennio)	Descrizione attività
Controlli e riduzione dei tempi medi di rilascio autorizzazioni	Controlli tempi medi rilascio autorizzazioni	N controlli per ogni anno Tempi medi di rilascio delle autorizzazioni rispetto al valore base 2024.	Revisione dei flussi istruttori per garantire il rilascio delle autorizzazioni nei termini previsti, volta alla riduzione dei tempi medi.
Avanzamento al 31/12/2025			Obiettivo raggiunto

Obiettivo strategico: Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita			
Obiettivi operativi	Indicatori di risultato	Target (per ogni anno del triennio)	Descrizione attività
Razionalizzare i processi di controllo e di efficienza energetica Concorrere alla riduzione dell'inquinamento attraverso la promozione dell'efficientamento energetico	Azioni di coordinamento e supporto con gli Enti Locali in materia di controllo dell'efficienza energetica per gli impianti termici Azioni strategiche e di indirizzo	N° azioni eseguite N° azioni eseguite	Coordinamento e supporto tecnico agli Enti Locali per uniformare le procedure di controllo sull'efficienza energetica. L'azione si è concentrata sulla definizione di linee di indirizzo comuni per promuovere la riduzione delle emissioni. Il pieno raggiungimento dei risultati ambientali, è legato ai tempi di adeguamento tecnologico degli impianti e all'evoluzione del quadro normativo e degli incentivi economici di settore.
Avanzamento al 31/12/2025			Obiettivo raggiunto

Obiettivo strategico: Salvaguardare nei limiti delle risorse disponibili il livello di offerta del servizio di trasporto pubblico locale e di miglioramento degli spazi dedicati alla mobilità rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti.			
Obiettivi operativi	Indicatori di risultato	Target (per ogni anno del triennio)	Descrizione attività
Promuovere azioni coordinate a livello sovracomunale nella gestione del sistema dei trasporti in attuazione delle funzioni assegnate	Implementazione delle azioni finalizzate alla razionalizzazione del servizio	Report sulla gestione dei servizi delegati, sulle azioni di razionalizzazione e sulla implementazione dei servizi	Il target è stato raggiunto attraverso il coordinamento dei servizi delegati e la gestione delle fasi progettuali dei tre nodi di interscambio.
Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovracomunale	Realizzazione di tre nodi infrastrutturali di interscambio	Secondo la tempistica di progetto	
Avanzamento al 31/12/2025			Obiettivo raggiunti

AREA 4 – AREA 5

Obiettivo strategico: Sviluppare e mantenere lo standard manutentivo della rete stradale			
Obiettivi operativi	Indicatori di risultato	Target (per ogni anno del triennio)	Descrizione attività
Definire un piano annuale secondo una scala di priorità e nell'ambito delle risorse disponibili. Procedere all'esecuzione dei lavori, verificando puntualmente l'accertamento e l'incasso delle entrate di derivazione esterna	Piano annuale Piano delle emergenze invernali Predisposizione stati di avanzamento % interventi programmati /realizzati % accertamenti incassi	Piano annuale di intervento Piano annuale delle emergenze invernali che contenga la definizione delle tipologie acquisibili di servizi, predefinizione dei costi. Disponibilità lista operatori specializzati. %rapporto programmati realizzati % rapporto spesa programmata/realizzata % rapporto accertamenti/incassi Verifica andamento anno precedente con obiettivo mantenimento	L'ente ha provveduto alla programmazione degli interventi sulla rete viaria e alla definizione del piano delle emergenze invernali, garantendo la tempestività delle operazioni. Monitoraggio e attuazione procedurale di 24 interventi di viabilità programmati, con l'effettivo avvio di 22 cantieri (pari al 92% del target programmato), attivazione di ulteriori 13 interventi stradali finanziati tramite Decreti Ministeriali. Redazione e presentazione presso il Comitato Sicurezza del nuovo "Piano delle Emergenze della Provincia di Matera" per la gestione di eventi meteorologici estremi. Gestione operativa dell'Albo degli Operatori Economici per
Promuovere e concorrere alla realizzazione di infrastrutture viarie	Grado di realizzazione del piano annuale delle opere pubbliche		

		Stato di avanzamento al 31/12/2025, fisico procedurale e finanziario	interventi di reperibilità e pronto intervento H24 ripartito su base comunale. Attivazione del servizio specializzato PISSTA Srl per il monitoraggio, la messa in sicurezza e il ripristino delle matrici ambientali e stradali post-incidente.
Avanzamento al 31/12/2025			Obiettivo raggiunto

Obiettivo strategico: Assistenza tecnico amministrativa ai Comuni in materia di gestione di reti e servizi			
Obiettivi operativi	Indicatori di risultato	Target (per ogni anno del triennio)	Descrizione attività
Consolidamento della funzione di soggetto aggregatore	Gestione delle adesioni e delle convenzioni attivate, verifica di incasso dei servizi erogati	Mantenimento nel triennio Incasso dei servizi erogati	Gestione, pubblicazione e aggiudicazione definitiva del 100% delle procedure di gara richieste, per un totale di 23 interventi appaltati. Garanzia di tempestività nell'indizione delle procedure ad evidenza pubblica, con la pubblicazione di tutti i bandi di gara entro il termine perentorio di 30 giorni dalla ricezione degli atti d'ufficio.
Avanzamento al 31/12/2025			Obiettivo raggiunto

Obiettivo strategico: Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile			
Obiettivi operativi	Indicatori di risultato	Target (per ogni anno del triennio)	Descrizione attività
Contribuire a ridurre i consumi energetici ottimizzando la gestione del riscaldamento degli edifici a uso istituzionale Garantire il mantenimento in sicurezza e manutenzione anche ai fini dell'efficientamento energetico degli immobili di proprietà. Gestione affidamento Getec	% di riduzione dei consumi/risparmio rispetto a 2024 Interventi effettuati sugli immobili di proprietà strumentali alle funzioni istituzionali	Riduzione nel triennio mantenimento	Ottimizzazione della gestione termica negli edifici a uso istituzionale attraverso l'adesione alla Convenzione CONSIP "Servizio Integrato Energia ed i servizi connessi (SIE4) - Lotto 14" affidata a GETEC. Monitoraggio dei consumi e controllo per l'assolvimento degli obblighi contrattuali di contenimento energetico e riduzione programmata rispetto al 2024. Pianificazione ed esecuzione di 43 interventi totali sul patrimonio provinciale per garantire la sicurezza e il rispetto dei tempi dei decreti di finanziamento. Attivazione del contratto novennale con GETEC Italia SpA per i servizi integrati di energia, elettrico (con ruolo di terzo responsabile), climatizzazione,

		manutenzione edile ordinaria e straordinaria e volturazione delle utenze.
Avanzamento al 31/12/2025		Obiettivo Raggiunto

Obiettivo strategico: migliorare la qualità delle infrastrutture dedicate all'istruzione			
Obiettivi operativi	Indicatori di risultato	Target (per ogni anno del triennio)	Descrizione attività
Efficientare gli edifici scolastici	Miglioramento della classe energetica Verificare la vulnerabilità sismica Creazione di nuovi spazi scolastici	15% nel triennio di 1 aumento	Approvazione del Piano Tecnico Economico (PTE) pluriennale con la società GETEC SpA finalizzato ad ammodernare gli impianti termici scolastici e ad attuare gli adeguamenti funzionali concordati con i dirigenti scolastici del territorio. Controllo telematico e monitoraggio intersettoriale tramite il portale dedicato "Vero Energy" (sottoposto a doppio controllo con CONSIP) per garantire la risoluzione dei malfunzionamenti comunicati dalle scuole entro il target di 3 giorni.
Avanzamento al 31/12/2025			Obiettivo raggiunto

Obiettivo strategico: Strutturare il tempestivo ed efficace utilizzo delle risorse per l'edilizia scolastica rese disponibili dal PNRR monitorando e concludendo le linee di finanziamento già in essere			
Obiettivi operativi	Indicatori di risultato	Target (per ogni anno del triennio)	Descrizione attività
Realizzare e completare gli interventi finanziati Partecipazione bandi edilizia scolastica	Interventi effettuati N. di richieste di partecipazione a bandi pubblicati	n. interventi per utilizzo 100% dei finanziamenti N. richieste inviate nei tempi	Attività di monitoraggio tecnico-amministrativo e direzione dei lavori finalizzata alla realizzazione e al completamento tempestivo degli interventi già finanziati dalle linee PNRR, assicurando l'utilizzo del 100% delle risorse assegnate. Presidio e analisi sistematica delle opportunità di finanziamento pubblico tramite la redazione e l'invio nei termini perentori delle domande di partecipazione ai nuovi bandi per l'edilizia scolastica, garantendo il pieno rispetto dei cronoprogrammi stabiliti.
Avanzamento al 31/12/2025			Obiettivo raggiunto

PARTE 2 – IL GRADO DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria del 2025 ha evidenziato un quadro complessivamente in linea con gli obiettivi programmati, pur in presenza di criticità strutturali legate ai ritardi nei trasferimenti da parte degli enti finanziatori nazionali e regionali.

Piano degli indicatori di bilancio Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2025

1	Rigidità strutturale di bilancio		
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	14,16 %
2	Entrate correnti		
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	112,49 %
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	102,30 %
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	34,85 %
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	31,69 %
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	106,03 %
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	96,56 %
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	34,74 %
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	31,64 %
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %
4	Spese di personale		
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	13,96 %

4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	4,21 %
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	9,94 %
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	31,20
5 Esternalizzazione dei servizi			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	0,00 %
6 Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,43 %
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
7 Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	40,99 %
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	155,77
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	155,77

7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	7,84 %
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
8 Analisi dei residui			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	64,07 %
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	71,89 %
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	48,77 %
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	54,37 %
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	41,59 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	63,47 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	94,91 %

9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	93,60 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	16,83
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	3,88 %
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	0,94 %
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	30,06
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	40,65 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,00 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	39,05 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	20,30 %
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / (Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00 %
13 Debiti fuori bilancio			

13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,30 %
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
14	Fondo pluriennale vincolato		
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	70,96 %
15	Partite di giro e conto terzi		
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	13,85 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	14,59 %

ELENCO RESIDUI ATTIVI E RESIDUI PASSIVI PER ESERCIZIO

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	123.565,70	0,00	0,00	0,00	0,00	529.766,81	653.332,51
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	538.952,50	42.819,82	33.590,46	61.205,62	96.312,73	513.165,29	1.286.046,42
Titolo 3 - Entrate extratributarie	33.999,79	14.363,63	97.803,84	27.286,56	80.018,25	51.632,07	305.104,14
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.050.096,06	1.122.025,92	2.159.290,48	2.855.052,30	4.386.591,60	14.983.071,88	27.556.128,24
Titolo 6 - Accensione Prestiti	13.748,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.748,25
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	3.782,03	13.636,36	0,00	84,99	7.961,47	25.464,85
TOTALE	2.760.362,30	1.182.991,40	2.304.321,14	2.943.544,48	4.563.007,57	16.085.597,52	29.839.824,41

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	790.927,00	147.474,30	225.002,15	763.766,83	1.843.663,66	6.724.028,92	10.494.862,86
Titolo 2 - Spese in conto capitale	662.924,96	604.303,05	1.139.183,76	2.670.548,78	2.258.458,66	18.758.747,10	26.094.166,31
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	71.045,45	7.146,24	41.120,12	12.336,04	7.835,88	560.396,89	699.880,62
TOTALE	1.524.897,41	758.923,59	1.405.306,03	3.446.651,65	4.109.958,20	26.043.172,91	37.288.909,79

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2025

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				23.465.086,43
RISCOSSIONI	(+)	14.873.542,96	56.586.775,18	71.460.318,14
PAGAMENTI	(-)	22.356.767,00	52.241.322,18	74.598.089,18
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			20.327.315,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			20.327.315,39
RESIDUI ATTIVI	(+)	13.754.226,89	16.085.597,52	29.839.824,41
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				27.661,76
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	11.245.736,88	26.043.172,91	37.288.909,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			823.222,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.800.046,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) ⁽²⁾	(=)			8.254.960,62
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2025 ⁽⁴⁾				121.739,99
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				103.000,00
Fondo contenzioso				800.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali				830.482,97
Fondo obiettivi finanza pubblica				42.723,00
Altri accantonamenti				1.325.888,19
Totale parte accantonata (B)				3.223.834,15
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				1.319.430,02
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				355.953,12
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				1.675.383,14
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				3.355.743,33
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Allegato n. 10 – Rendiconto della gestione

VERIFICA EQUILIBRI 2025 (solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2025 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.436.001,28 0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	774.170,86
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	44.637.435,73 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	42.400.823,20 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	823.222,68
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	229.509,11 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se negativo VF/3) ⁽⁴⁾	(-)	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		4.394.052,88
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025 ⁽⁵⁾	(-)	945.201,47
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽⁶⁾	(-)	1.315.352,21
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		2.133.499,20
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽⁷⁾	(-)	830.376,08
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		1.303.123,12
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	7.139.109,62
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.719.502,02
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	21.837.778,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2025 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	29.457.004,45
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.800.046,71
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se positivo VF/3) ⁽⁴⁾	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		439.339,12
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025 ⁽⁵⁾	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio ⁽⁶⁾	(-)	360.030,96
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		79.308,16
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		79.308,16
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
– Risorse accantonate - attività finanziarie stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
– Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1+Z1)		4.833.392,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O/2+Z/2)		2.212.807,36
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3+Z/3)		1.382.431,28

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA 2025 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
----------------------------------	---

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		4.394.052,88
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	2.436.001,28
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025 ⁽¹⁾	(-)	945.201,47
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	830.376,08
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	1.315.352,21
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-1.132.878,16

L'analisi degli indicatori di bilancio per l'esercizio 2025 delinea un Ente strutturalmente sano, ma fortemente condizionato da fattori macroeconomici esterni.

* **Equilibri e Avanzo di Amministrazione:** Il Risultato di Amministrazione al 31/12/2025 si attesta a € 8.254.960,62. Di questo, la quota disponibile ammonta a € 3.355.743,33, mentre la quota accantonata a tutela degli equilibri (comprensiva di Fondo Contenzioso per € 800.000,00 e Fondo Garanzia Debiti Commerciali per € 830.482,97) è pari a € 3.223.834,15, dimostrando l'adozione di politiche prudenziali di salvaguardia contabile.

* **Il Nodo della Cassa e degli Investimenti:** Sebbene il *Risultato di competenza di parte corrente* esprima un saldo positivo di € 4.394.052,88, l'indicatore calcolato ai fini della copertura degli investimenti pluriennali evidenzia un deficit di -€ 1.132.878,16. Tale scostamento è lo specchio fedele della principale criticità strutturale evidenziata dalle direzioni tecniche: i forti ritardi nei trasferimenti correnti e in conto capitale da parte degli enti finanziatori esterni (Ministeri, Regione Basilicata, PNRR). Questa asimmetria temporale costringe la Provincia a massicce anticipazioni finanziarie per lavori già materialmente eseguiti, erodendo la fluidità immediata della cassa pur non intaccando la solidità finale del bilancio.

* **Tempestività dei Pagamenti:** Nonostante la pressione sui flussi di cassa, l'indice annuale di tempestività dei pagamenti si attesta su un valore d'eccellenza pari a 16,83 giorni, ampiamente inferiore ai termini di legge, a riprova dell'efficienza dei circuiti di liquidazione dei servizi finanziari.

PARTE 3 – LO STATO DELLE OPERE PUBBLICHE

Nel corso del 2025 l'Amministrazione Provinciale di Matera ha mantenuto una significativa attività nel settore delle opere pubbliche: lo stato di esse è stato esaminato e valutato in collaborazione con il responsabile dell'area tecnica che, in sede di monitoraggio delle attività svolte nel corso del 2025, ha relazionato lo stato delle attività relative alla viabilità ed edilizia scolastica.

Viabilità

Per l'anno 2025 si è comunicato al servizio SUA numerose gare di lavori, alcuni con scadenze perentorie, pena la perdita del finanziamento assentito, per i quali sono stati rispettati i tempi riportati negli specifici decreti di finanziamento degli interventi stessi. Inoltre, il Servizio SUA ha provveduto a dare supporto ai RUP anche nell'ambito degli affidamenti diretti mediante l'utilizzo della piattaforma e-procurement Appalti & Contratti, stante l'obbligo di utilizzo per tutte le procedure dal 1° gennaio 2024. Nell'anno 2025 sono stati approvati n. 13 interventi da appaltare, di cui tutti trasmessi al servizio appalti e contratti entro i 4 mesi antecedenti la scadenza, pari al 100% delle richieste. Sono stati sottoscritti tutti i contratti/lettere commerciali.

Nell'annualità 2025 sono stati avviati n. 13 interventi di viabilità finanziati con appositi Decreti Ministeriali.

Al fine di garantire il presidio costante del territorio, in particolare nei casi di gestione di situazione di emergenza, sono state poste in essere le seguenti attività finalizzate a prevenire situazioni di pericolo:

- *Piano delle Emergenze*: È stato redatto e presentato in sede di Comitato Sicurezza sulla Viabilità il Piano delle Emergenze della Provincia di Matera, nel quale sono state indicate le modalità di intervento in caso di emergenze dovute a calamità atmosferiche ed eventi estremi.
- *Ordinanza Dirigenziale n. 33/24 e Azioni di Risarcimento*: In relazione all'Ordinanza n. 33/24, volta a imporre ai proprietari e conduttori di terreni limitrofi alle strade provinciali la corretta regimentazione delle acque di scolo e delle arature per prevenire lo sversamento di fango e melma sulla carreggiata, l'Ente ha agito con fermezza. Nell'anno 2025 sono state effettuate n. 10 richieste di risarcimento in danno riferite ad altrettanti interventi in somma urgenza causati dalla mancata attuazione della suddetta ordinanza da parte di privati, con n. **37 soggetti coinvolti** complessivamente.
- *Albo degli Operatori Economici H24*: È vigente l'Albo degli Operatori Economici che hanno manifestato interesse ad essere interpellati ed eseguire interventi in caso di emergenze, con modalità di pronto intervento e reperibilità H24. Tale elenco, suddiviso per territorio comunale, consente di disporre di una mappatura di imprese pronte ad attivarsi tempestivamente in funzione della localizzazione della Strada Provinciale interessata.
- *Servizio di Monitoraggio e Ripristino (PISSTA)*: Continua l'attività affidata alla società PISSTA Group Srl per il servizio di monitoraggio e ripristino dei tratti stradali interessati da incidenti, manomissioni, piccola manutenzione urgente e recupero carcasse animali, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità. Alla predetta società è delegato anche il recupero delle somme anticipate dall'Ente in caso di somma urgenza per la presenza di fango causata dai privati proprietari dei terreni adiacenti.

È stato adottato entro i termini di legge il Piano Triennale ed annuale delle opere pubbliche in programmazione per la Provincia di Matera e successivamente aggiornato con appositi decreti presidenziali in funzione delle sopravvenute esigenze. Nell'annualità 2025 (già finanziati) erano previsti n. 24 interventi di viabilità finanziati di cui n. 22 avviati, registrando un grado di raggiungimento dell'obiettivo pari al 92%.

Edilizia

Per l'anno 2025 si è comunicato al servizio SUA le gare di lavori dell'area, rispettando i tempi riportati negli specifici decreti di finanziamento onde evitare la perdita delle risorse. Il Servizio SUA ha supportato i RUP nelle procedure telematiche sulla piattaforma Appalti & Contratti. Nell'anno 2025 è stata approvata n. 1 procedura da appaltare che risulta regolarmente appaltata (pari al 100% delle richieste) e sono stati sottoscritti tutti i contratti/lettere commerciali.

Tra gli obiettivi prioritari di questa Amministrazione Provinciale vi sono la sicurezza, la manutenzione e l'efficientamento energetico delle strutture di proprietà. Nel 2025 n. 43 interventi hanno interessato il patrimonio provinciale, tra quelli ultimati e quelli in stato di attuazione, garantendo il pieno rispetto delle tempistiche indicate nei decreti di concessione dei finanziamenti.

A supporto di tale strategia, l'Ente ha dato piena esecuzione all'adesione alla Convenzione CONSIP per il "Servizio Integrato Energia e dei Servizi Connessi per le Pubbliche Amministrazioni, Edizione 4 (SIE4), Lotto 14" affidato alla società GETEC Italia SpA. Tale contratto, della durata di 9 anni, ricomprende il Servizio Energia "A", il Servizio Energetico Elettrico "B" (con figura di terzo responsabile), i Servizi Tecnologici per impianti di climatizzazione estiva ed elettrici ("C" e "D"), l'Energy Management ("E") e i Servizi di Governo ("F"), oltre alla manutenzione ordinaria/straordinaria degli impianti, la manutenzione ordinaria edile e la gestione della bollettazione. L'operazione ha assicurato all'Ente rilevanti vantaggi in termini di risparmio economico, tempestività d'intervento, pianificazione degli investimenti strutturali e volturazione delle utenze con sgravio di adempimenti per il personale interno.

Il Piano Tecnico Economico (PTE) predisposto dall'affidatario e approvato dall'Ente include un programma di investimenti pluriennale finalizzato anche agli adeguamenti funzionali preventivamente concordati con le istituzioni scolastiche. Il monitoraggio di tutte le richieste inserite dai singoli istituti e la relativa tempistica di risoluzione dei malfunzionamenti (avente un target di risposta entro tre giorni) viene eseguito digitalmente tramite il portale *Vero Energy*. Tale attività è soggetta a un "doppio controllo" contestuale da parte degli uffici dell'Area V e di CONSIP, garantendo la massima efficienza del servizio.

Sotto il profilo della mobilità e delle attività autorizzative sul territorio, l'ufficio ha gestito volumi istruttori significativi, rilasciando n. 30 autorizzazioni alla manomissione della sede stradale, n. 9 concessioni, n. 521 autorizzazioni per trasporti eccezionali e n. 176 nulla-osta in favore della Provincia di Potenza. Si evidenzia inoltre che, a decorrere dal 1° giugno, è stato introdotto con apposita delibera di Consiglio Provinciale il "pagamento dei diritti di istruttoria" per il rilascio di concessioni e autorizzazioni lungo le strade provinciali.

Infine, prosegue la gestione del Piano di Alienazione e Valorizzazione degli immobili di proprietà dell'Ente (approvato con deliberazione di C.P. n. 03 del 27.02.2024) relativo alla vendita di n. 22 Case cantoniere, per un importo complessivo di stima pari a € 562.652,50. Ai sensi del D.Lgs. 42/2004, l'alienazione è subordinata alla preventiva verifica di interesse culturale da parte del Ministero dei Beni Culturali per i beni con epoca di costruzione antecedente i 50 anni.

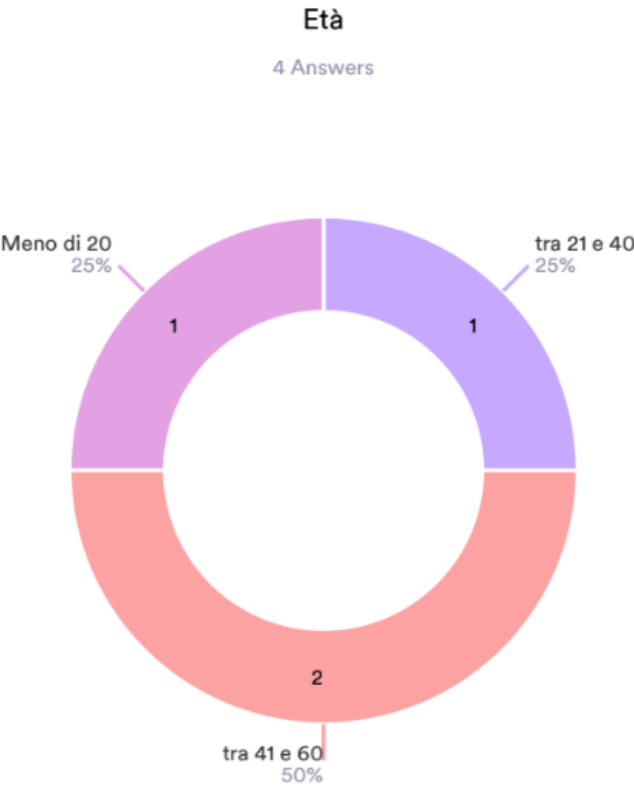
Allo stato attuale, l'ufficio rimane in attesa delle superiori determinazioni dell'Amministrazione in merito agli sviluppi del progetto avviato in collaborazione con l'UNIBAS per la valorizzazione complessiva degli immobili.

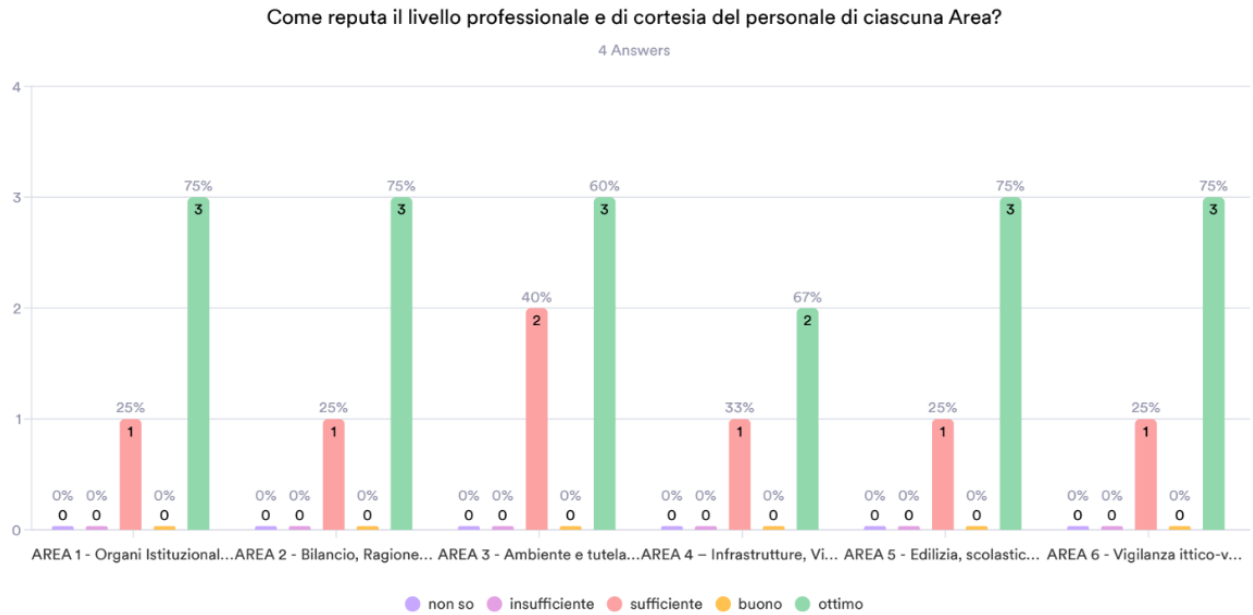
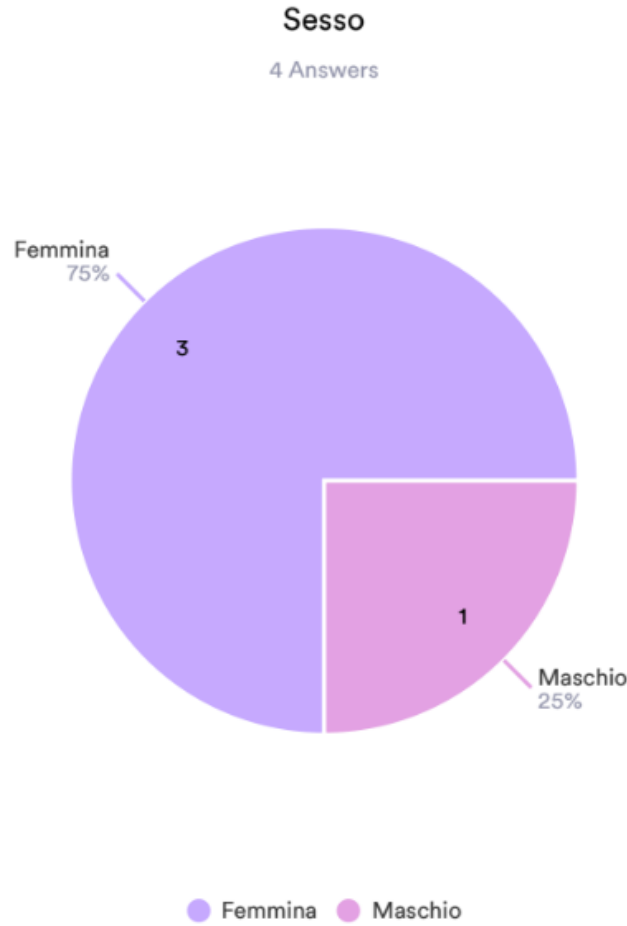
PARTE 4 – LA QUALITÀ DEI SERVIZI

Servizi Istituzionali – Monitoraggio della Soddisfazione dell'Utenza

La Provincia di Matera ha effettuato nel corso del 2025 rilevazioni periodiche sulla qualità dei servizi erogati, attraverso la somministrazione di questionari di soddisfazione all'utenza. I risultati emersi evidenziano un quadro complessivamente positivo.

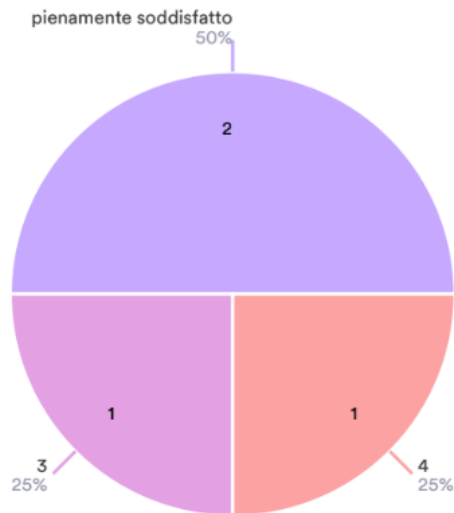
Dimensione di qualità rilevata	Pienamente soddisfatto	Parzialmente soddisfatto	
Accessibilità alle informazioni	50%	50%	
Costi di erogazione dei servizi	75%	25%	
Trasparenza dei tempi di erogazione	75%	25%	
Tempestività tra richiesta ed erogazione	75%	25%	
Affidabilità e completezza del servizio	75%	25%	





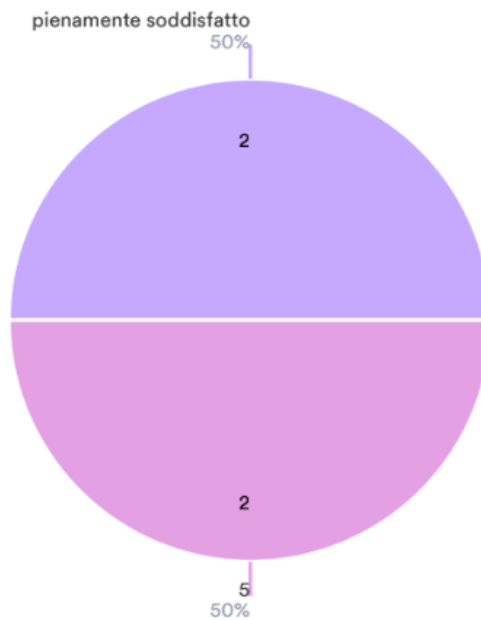
Nel complesso, quanto è soddisfatto dei tempi di attesa per accedere ai servizi?

4 Answers



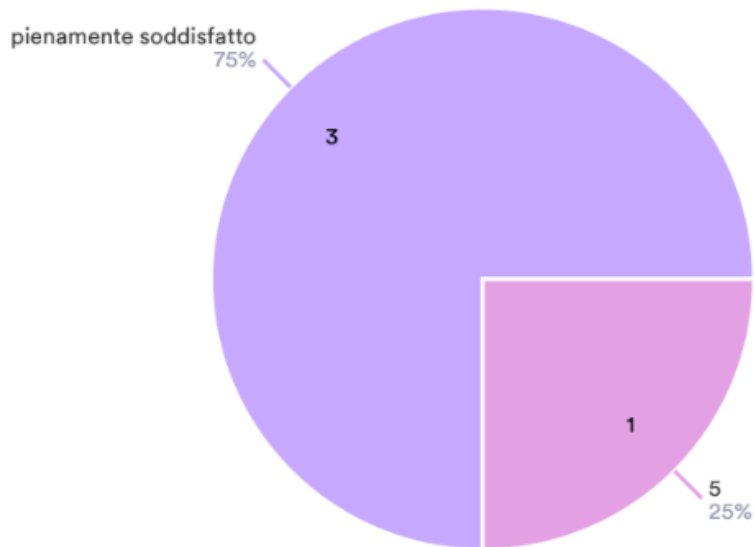
Nel complesso, quanto è soddisfatto del livello di accessibilità alle informazioni?

4 Answers



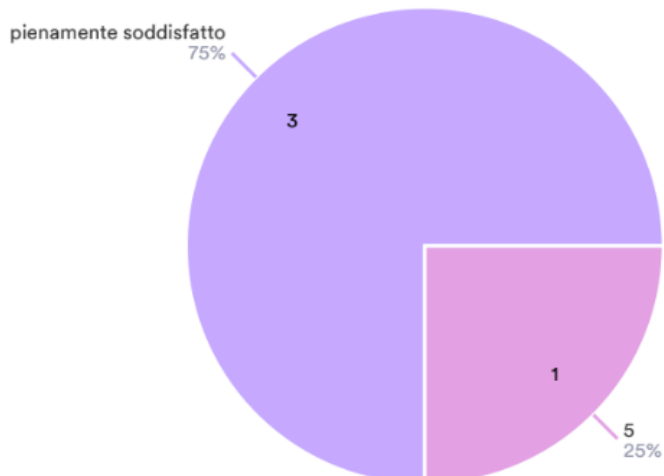
Nel complesso, quanto è soddisfatto dei costi di erogazione dei servizi?

4 Answers



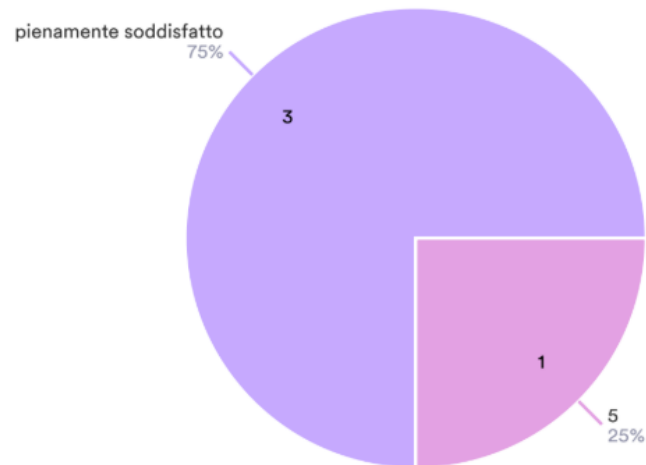
Nel complesso, quanto è soddisfatto della trasparenza dei tempi di erogazione dei servizi?

4 Answers



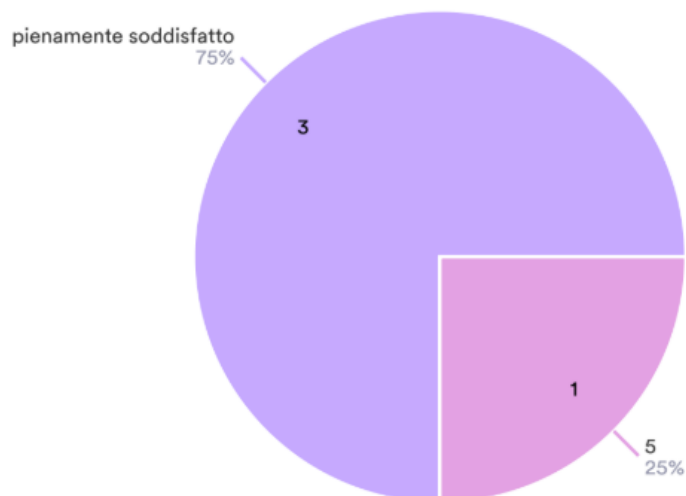
Nel complesso, quanto è soddisfatto della tempestività fra richiesta ed erogazione dei servizi?

4 Answers



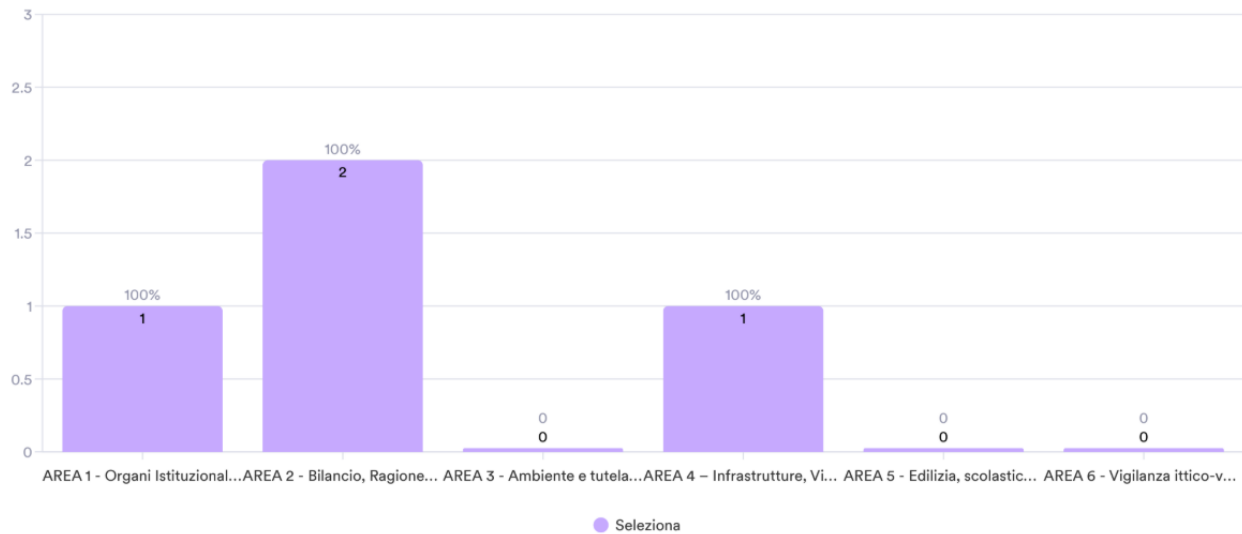
Nel complesso, quanto è soddisfatto della affidabilità e completezza del servizio?

4 Answers



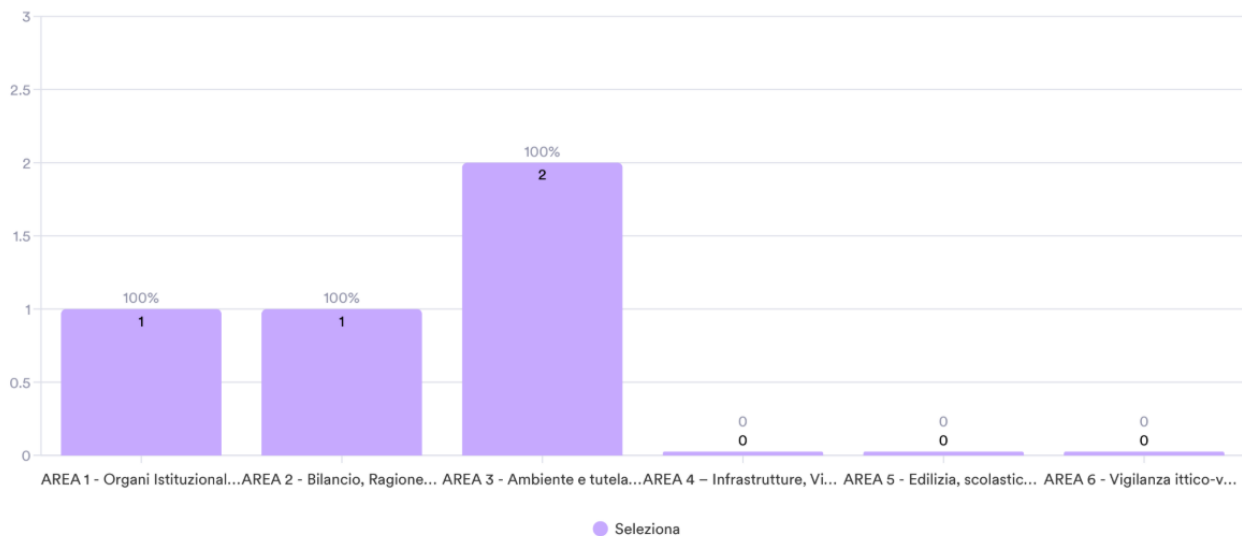
Qual è, a suo avviso, tra i seguenti, il servizio che le ha dato maggiore soddisfazione in termini di affidabilità/efficienza?

4 Answers



Qual è, a suo avviso, tra i seguenti, il servizio sul quale la Provincia dovrebbe investire prioritariamente?

4 Answers



Servizi Istituzionali – Monitoraggio in Fase Sperimentale (*Customer Satisfaction*)

Nel corso dell'esercizio 2025, l'Ente ha standardizzato i canali di ascolto dell'utenza tramite la pubblicazione dei questionari telematici dedicati. Sebbene la rilevazione scatti una fase di avvio iniziale in termini di volumi di risposta (con un primo panel pilota di riferimento), gli indicatori di tendenza estratti offrono preziosi elementi di valutazione interna:

* Indici di Gradimento: Le dimensioni relative a *Costi di erogazione*, *Trasparenza dei tempi*, *Tempestività* e *Affidabilità del servizio* registrano un tasso di piena soddisfazione pari al 75%. L'accessibilità alle informazioni si attesta su un giudizio intermedio (50% pienamente soddisfatto, 50% parzialmente soddisfatto), individuando un segmento d'intervento prioritario per i servizi di digitalizzazione.

* Orientamento degli Investimenti Futuri: In perfetto allineamento con le risultanze relative al livello professionale del personale (giudicato "ottimo" nella misura del 75% per quasi tutte le aree), gli utenti hanno indicato chiaramente i settori su cui la Provincia dovrà concentrare le proprie risorse e capacità d'impatto. Alla domanda su quale sia il servizio su cui investire prioritariamente, il 100% del target di riferimento ha indicato l'Area 3 (Ambiente e tutela del territorio), confermando la centralità strategica delle politiche di sostenibilità, transizione ecologica e contrasto ai reati ambientali (es. abbandono rifiuti) intraprese dall'Ente.

Servizi su delega regionale – Assistenza e Trasporto Scolastico

I servizi di Assistenza Scolastica Specialistica e Trasporto Scolastico sono servizi rivolti agli alunni disabili per favorire il reale inserimento nel contesto scolastico e nelle attività esterne alla scuola previste nel piano di studio. Tali attività si integrano con l'attività educativa e didattica, ed insieme, concorrono alla realizzazione dell'integrazione scolastica dell'alunno con disabilità secondo un progetto unitario che vede coinvolti tutti gli operatori scolastici (dirigenti scolastici, docenti, collaboratori scolastici, operatori, genitori, équipe medica, etc.). L'integrazione scolastica è un processo che implica adattamenti reciproci e si fonda, oltre che sui diritti inviolabili di rispetto della dignità umana e delle pari opportunità, su una complessità di riflessioni in merito ai bisogni "speciali" dei soggetti disabili e ai "limiti", di familiari, docenti di sostegno, curricolari o di tecnici e operatori, nell'offrire risposte adeguate ad essi, qualora lavorino in modo isolato e frammentato. Tutto deve portare, quale obiettivo principale, a creare una didattica quanto più inclusiva possibile. Lo svantaggio scolastico, infatti, prevede al proprio interno studenti con disabilità, difficoltà di apprendimento, problemi emotivi o comportamentali. L'integrazione degli allievi con difficoltà, infatti, deve avvenire nel miglior modo possibile e di qui la necessità di professionisti in grado di accompagnare gli studenti lungo il loro cammino formativo e culturale. Accanto all'obiettivo principale volto a perseguire una didattica quanto più inclusiva, vi è quello di creare un ambiente inclusivo in cui ciascuno possa sentirsi sostenuto e valorizzato, grazie al supporto che viene dato all'ambiente scuola da detti servizi. Attraverso la collaborazione di tutti (scuola, famiglie, collaboratori, figure incaricate dei servizi, Enti Locali, si possono sviluppare strategie di insegnamento adattate alle esigenze degli studenti.

I servizi di Assistenza Specialistica e Trasporto Scolastico rivolti ad alunni diversamente abili nel tempo hanno contribuito a creare una cultura scolastica più empatica e rispettosa delle diversità, anche grazie ai buoni rapporti creatisi tra gli operatori incaricati dei servizi, le istituzioni scolastiche e le famiglie dei ragazzi. Tale collaborazione è essenziale per creare un ambiente di apprendimento coeso e costruttivo. Tra i risultati attesi, si evidenziano:

- il potenziamento delle abilità personali, relazionali e di socializzazione favorendo uno sviluppo armonico - sviluppo evolutivo del minore;
- prevenire situazioni di rischio e valorizzando i modelli di comportamento positivi;
- supporto pratico-funzionale, socio-relazionale e di facilitazione della comunicazione per tutte quelle attività scolastiche, ludico-ricreative e formative definite nel PEI dell'alunno.

Tra i risultati perseguiti, si evidenziano i seguenti:

- Facilitare la comunicazione, l'apprendimento, l'integrazione e la relazione tra l'allievo, la famiglia, la scuola, la classe ed i servizi territoriali;

- Rendere accessibili e trasferibili all'allievo i contenuti didattici attraverso l'uso di metodologie e di strumenti specifici finalizzati a compensare le diverse difficoltà, a realizzare l'inclusione scolastica e a migliorare la socializzazione con i compagni di classe/scuola;
- Collaborare all'analisi delle richieste delle famiglie promuovendo relazioni efficaci;
- Dare continuità al servizio confermando ed integrando il gruppo di assistenti specialistici che in questi anni hanno seguito gli stessi allievi (alcuni ormai per l'intero percorso), "affinando" e migliorando di anno in anno le modalità di approccio al servizio, di interazione con la rete degli attori (formatori, genitori, enti territoriali, ecc.
- Assicurare, comunque, forme di supporto anche ai numerosi allievi non in possesso di L. 104 ma che necessitano comunque di figure di riferimento.

Attraverso la somministrazione del questionario "soddisfazione servizi scolastici", reperibile al link provincia.matera.it/amministrazione-trasp/servizi-erogati/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita, si è desunto un dato effettivo sulla valutazione della qualità di detti servizi percepita dagli utenti (alunni con disabilità). Si è condotta una analisi dei dati raccolti che mostra una generale soddisfazione dei servizi scolastici erogati.

PARTE 5 – CONSIDERAZIONI AL 31/12/2025

Valutazione complessiva della performance

Nel corso del 2025 è stata avviata una programmazione orientata alla realizzazione di obiettivi strumentali agli obiettivi strategici attesi nel triennio 2025/2027. L'analisi dello stato di raggiungimento degli obiettivi evidenzia, in generale, un livello soddisfacente dell'operatività dell'Ente. Nel complesso i risultati conseguiti possono considerarsi positivi, anche in relazione all'insufficiente presenza di personale in servizio.

Risultati conseguiti di rilevanza strategica

- Integrazione graduale degli strumenti di programmazione e gestione, in un contesto normativo in evoluzione.
- Sufficiente mantenimento dei servizi attesi dal territorio nelle aree di competenza fondamentale (strade, scuole, trasporti, ambiente).
- Sperimentazione di un ruolo nelle politiche di sviluppo di area vasta, in particolare con le attività della Stazione Unica Appaltante.
- Reperimento di risorse aggiuntive da destinare agli investimenti in infrastrutture e scuole.
- Buon avanzamento fisico-procedurale dei programmi PNRR nel comparto dell'edilizia scolastica e della viabilità provinciale.

Scostamenti e criticità rilevate

- Monitoraggio continuo della gestione delle entrate e dei pagamenti, con esigenza di anticipazioni di cassa per lavori effettuati in assenza di erogazione da parte degli enti finanziatori.
- Riduzione progressiva del numero di dipendenti in servizio, con conseguente pressione sulle aree operative.

Indirizzi tesi a rafforzare le attività di programmazione e gestione

In sede di rendicontazione dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi strategici programmati, si evidenzia l'importanza di una rigorosa puntualità nella rappresentazione delle risorse utilizzate e degli eventuali scostamenti registrati a consuntivo.

Attenzione specifica deve esser dedicata al monitoraggio dello stato di avanzamento al 31/12/2025 degli obiettivi nella prospettiva di creazione di valore pubblico, ossia del miglioramento dei livelli di benessere degli utenti e dei territori tenendo conto delle risorse disponibili in termini quantitativi e qualitativi.

L'esigenza di una verifica puntuale dei programmi e dei progetti oggetto di programmazione esecutiva e dell'insieme delle attività e dei procedimenti normativamente previsti in capo ad ogni singola area, si inquadra all'interno del miglioramento degli strumenti gestionali che consentono agli organi istituzionali di riprogrammare strategie, obiettivi e modalità organizzative, in relazione agli esiti rendicontati.

Tenuto conto della primaria importanza strategica in ordine alle politiche di sviluppo poste in campo a livello nazionale ed europeo, oltre all'analitica rendicontazione delle attività e dei procedimenti, occorre riportare una sezione specifica relativa ai progetti e alle attività finanziati nell'ambito del PNRR.

Tra le principali azioni di rafforzamento si contempla la riduzione dei tempi e degli arretrati delle diverse procedure di valutazione e autorizzazione ambientale, caratterizzazione e bonifiche di siti contaminati o di messa in sicurezza, procedure relative a viabilità provinciale ed edilizia scolastica di competenza delle province.

Tali dati in relazione al principale obiettivo strategico di supportare lo sviluppo sostenibile del territorio, sono uno strumento di accountability attraverso cui l'ente rendiconta agli stakeholder interni e esterni risultati, scostamenti e motivazioni, privilegiando sinteticità e leggibilità delle informazioni, attraverso una panoramica sul grado di raggiungimento complessivo di tutti gli obiettivi, dei dati relativi agli indicatori di impatto più significativi, i risultati allo stato raggiunti sulla realizzazione di progetti particolarmente rilevanti.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE E INDIRIZZI FUTURI

L'analisi dello stato di attuazione al 31/12/2025 evidenzia un'ottima tenuta dell'operatività generale della Provincia di Matera. Il raggiungimento di target complessi nell'Area Tecnica (pari al **92% degli interventi viari avviati** e al **100% delle procedure d'appalto scolastiche ed edilizie** evase dalla SUA) assume un valore ancor più rilevante se parametrato alla grave e progressiva contrazione delle risorse umane in servizio.

Nella prospettiva di consolidare la creazione di **Valore Pubblico** e rafforzare l'azione strategica nei confronti degli *stakeholder*, si tracciano i seguenti indirizzi programmatici per il prosieguo del triennio:

- 1. Sezione Speciale PNRR e Monitoraggio Target:** Introdurre all'interno dei successivi cicli di rendicontazione una sezione analitica e autonoma dedicata esclusivamente all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dei progetti PNRR, con particolare riferimento all'edilizia scolastica e alla viabilità di area vasta.
- 2. Ottimizzazione dei Flussi Autorizzativi Ambientali:** Dare massima attuazione alle azioni di riduzione dei tempi di risposta e abbattimento dell'arretrato per le procedure di valutazione ambientale, bonifica e messa in sicurezza dei siti. L'efficienza temporale in questo settore rappresenta un indicatore d'impatto diretto sulla qualità della vita e sullo sviluppo economico locale.
- 3. Digitalizzazione e Gestione del Rischio:** Sfruttare l'avvenuto potenziamento delle infrastrutture informatiche centrali e della sicurezza di rete (nuovi Firewall HA e migrazione in cloud) per

completare l'informatizzazione delle procedure d'istanza per cittadini e imprese , riducendo i tempi di attraversamento dei procedimenti e potenziando le misure di prevenzione dei rischi corruttivi.

Il Segretario Generale / Direttore Generale

Dott.ssa Maria Angela ETTORRE